

# Campagna abbonamenti 2017, c'è posta per voi, vero social network

- Matteo Bartocci, ROMA, 03.02.2017

.

Il 2017 sarà un anno molto importante per *il manifesto*. E non solo perché è il centenario della Rivoluzione d'Ottobre, per il quale stiamo preparando iniziative speciali lungo tutto l'anno.

Entro l'estate salderemo anche l'ultima rata per l'acquisto della testata dalla liquidazione e possiamo dunque programmare finalmente il futuro insieme a voi.

# il manifesto

quotidiano comunista

CONTRIBUENTI  
+ EURO 1,50  
CONTRIBUENTI  
+ EURO 2,00  
CONTRIBUENTI  
+ EURO 0,50

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2016 - ANNO XLVI - N° 234

www.manifesto.info

euro 1,50



CAMBIO  
DI STAGIONE

NORMA RANGERI

Un cambio d'abito per una nuova stagione politica. Perché il referendum costituzionale del 4 dicembre aprirà comunque una fase diversa, sia se vincerà il No, sia, e soprattutto, se vincerà il Sì.

Da oggi proponiamo dunque una nuova veste grafica che dovrà essere sempre di più interprete dei tempi, capace di approfondire le idee che ci passano per la testa e sulle quali ogni giorno costruiamo il giornale, per offrire alle lettrici e ai lettori un punto di vista originale, stimolante, arricchente.

Vogliamo raccontare di più il paese e il mondo in cui viviamo, spiegare meglio quello che accade, indagare a fondo i fenomeni sociali, vogliamo ascoltare le voci fuori dal coro, dare il nostro contributo ai cambiamenti - come facciamo da oltre 45 anni - anche se a volte non riusciamo a interpretarli come vorremmo.

Probabilmente questi nostri desideri sarebbero rimasti chiusi nel cassetto se non avessimo acquistato la testata. Adesso invece il manifesto ci appartiene totalmente. E il suo futuro dipenderà soprattutto dalla capacità del collettivo di essere «dentro» gli avvenimenti politici, culturali, economici, sociali.

Ma per riuscire a realizzare questa volontà di esserci, avevamo anche bisogno, appunto, di cambiare vestito. Per cui dal vecchio «baffo» arancione sopra la testata, torniamo al rosso, un colore sempre forte e deciso. Dalle 16 pagine tradizionali, passeremo - in tanto solo la domenica - a 24, arricchite da dodici pagine dedicate ai libri. Pubblicheremo più supplementi (16 pagine che restano in edicola a soli 50 centesimi in più), sulle situazioni che riteniamo di grande interesse pubblico (l'ultimo sulla scuola, il prossimo sul referendum istituzionale), per riuscire ad andare oltre la quotidianità, per offrire approfondimenti, riflessioni, per stimolare l'attenzione, per suscitare dibattiti, per avere uno sguardo sull'Italia e sul mondo che non troverete negli altri giornali.

Il prossimo passo lo dovremo compiere dentro la Rete. Sappiamo bene che oggi l'informazione cammina su più gambe, e che il web è un percorso obbligato per riuscire a intercettare un pubblico non abituato alla lettura del quotidiano su carta. Sarà un'altra sfida, anche se le nostre forze - fisiche ed economiche - sono messe già a dura prova.

È proprio per rendere il nostro nuovo percorso meno arduo, faticoso, stressante, sarà estremamente importante il contributo delle lettrici e dei lettori. Abbiamo bisogno delle vostre idee, dei vostri consigli, e in particolare del vostro sostegno. La nostra società a responsabilità limi-

# La nostra guerra d'indipendenza

*Una scommessa politica a sinistra. E un investimento controcorrente, perché miglioriamo il nostro vestito di carta. Non sono più sogni, con l'acquisto della testata a luglio e con voi, care lettrici e cari lettori, possiamo raccontare e interpretare meglio il paese e il mondo. Per cambiarlo*

tata non è quella eterodiretta da un algoritmo, né è quella che fa saltare i direttori per nomine altrane ora più fedeli all'agenda del governo. La società del manifesto è la cooperativa che continua a mantenere vive le speranze e del cambiamento anche grazie all'ampia rete di sostenitori. Ovvero voi che ci leggete. Fategli ogni giorno, e consigliate di farlo alle vostre compagnie e compagni, ai vostri amici. Non accontentatevi di vedere i nostri titoli di copertina su Web, perché sono sempre il risultato non solo della nostra creatività ma anche degli articoli, dei commenti, delle analisi che pubblichiamo. La carta stampata sta attraversando una crisi d'epoca. E forse molti quotidiani oggi presenti in edicola non riusciranno a superarla. Noi non vogliamo arrenderci, o perlomeno non senza combattere, cercheremo di dimostrare che far vivere un giornale di sinistra, di qualità culturale, di battaglia politica, di attenzione ai cambiamenti, non è una missione impossibile. È una lotta di indipendenza, con le sue battaglie campali, come l'acquisto della testata che desideriamo festeggiare con tutti voi molto presto.



Poste Italiane SpA - n. p. - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gm. 05/04/2004/2703

Da oggi inizia la campagna [abbonamenti 2017](#), e vogliamo restituire al giornale finalmente libero e rinnovato il posto che merita.

Il quotidiano di carta è il cuore di quello che facciamo da più di 45 anni. Lo abbiamo migliorato, lo miglioreremo ancora con nuove iniziative editoriali e politiche.

Perciò abbiamo deciso di abbassare le tariffe per gli [abbonamenti cartacei](#), sia coupon che postali. Abbonamenti che includono [il manifesto digitale](#) in omaggio e sui quali puntiamo per farvi «toccare con mano» quanto faremo.

Sappiamo delle difficoltà della distribuzione e della consegna in alcune zone d'Italia, è un problema che non possiamo risolvere in prima persona ma che possiamo «aggirare» offrendo ad esempio il postale 4 giorni (quindi senza i numeri con Alias del sabato e della domenica) a una tariffa molto conveniente.

In concreto, allo stesso prezzo dell'abbonamento digitale si può sfogliare il giornale sia su iPad che sul divano con un'unica tariffa. Prezzi e promozioni sono sul sito e li pubblicheremo anche sul giornale con maggiore evidenza.

**Social  
Network  
dal 1969.®**



Le [tariffe](#) sono importanti ma non sono tutto.

Abbonarsi al *manifesto* è innanzitutto una scelta di campo a favore di un'idea del mondo, della politica, della cultura, del fare giornalismo e opinione.

In questo mondo barbaro, questo vostro quotidiano è uno strumento di conoscenza e di lotta necessario anche quando per nostre colpe non è sufficiente.

È il cerchio di una comunità politica che si riconosce, mutando, da quasi mezzo secolo. "Social network dal 1969", come suggerisce un nostro slogan.

Dovremo affilare il pensiero per essere all'altezza delle crisi che si aggravano e delle opportunità che si aprono. Moltiplicare le forze per costruire insieme il cambiamento.

Abbonatevi e seguiteci in edicola. C'è grande confusione sotto il cielo, la situazione è eccellente.

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE